

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

IMPOSTA COMUNALE UNICA (I.U.C.) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE DELLA TASSA RIFIUTI "TARI" 2016.

IL SINDACO

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogata dai comuni;

RICORDATO che la TARI:

- opera in sostituzione delle Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (commi 666);

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 12/05/2014, n. 26 del 05/08/2014 e n. 10 del 09/03/2015 e modificato con deliberazione di questo stesso Consesso ed in particolare il capitolo riguardante la TARI;

VISTO il Piano finanziario, predisposto dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti A.C.S.E.L. S.p.A. ed integrato con i dati comunali, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 14 "Norme transitorie" della Legge Regionale n. 7/2012 prevede al comma 3 che nella fase di transizione per la costituzione della Conferenza d'Ambito, le funzioni di organizzazione e controllo del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani restano confermate in capo agli Enti locali esistenti;

DATO ATTO che:

- il piano finanziario per l'anno 2016, redatto da Aysel S.p.A. ed integrato dall'ufficio comunale sarà inviato per l'approvazione al Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.DO.S.), ente sovracomunale gestore della tariffa rifiuti;

- il nuovo piano finanziario dovrà essere approvato da C.A.DO.S.;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con Regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

VISTE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, come da prospetti di sviluppo dei calcoli, in base al DPR 158/1999, che si allegano alla presente, oltre che alla relazione tecnica, quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno stabilire, a norma dell'art. 45 del vigente Regolamento IUC, alcune riduzioni tariffarie in base all'indicatore ISEE, determinando le sottoelencate fasce di reddito e le relative percentuali di riduzione, anche sulla scorta di quanto stabilito dalla deliberazione consiliare n. 3 del 19/01/2015 relativo al Regolamento per le prestazioni sociali per l'applicazione dell'ISEE:

Riduzione ISEE per TARI		
Fasce di reddito		Riduzione
da €.	0,00 a €. 3.000,00	50%
da €.	3.000,01 a €. 5.000,00	50%
da €.	5.000,01 a €. 7.000,00	20%
da €.	7.000,01 a €. 9.000,00	20%
da €.	9.000,01 a €. 11.000,00	10%
da €.	11.000,01 a €. 13.000,00	10%
da €.	13.000,01 a €. 15.000,00	5%
	Oltre €. 15.000,01	***

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO che con Decreti del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 e del 01/03/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli enti locali è stato prorogato al 31/03/2016 prima e infine al 30/04/2016;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dell'anno dell'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui l'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e precisamente:

- parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario attestante la regolarità tecnica dell'atto;
- parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario attestante la regolarità contabile dell'atto;

VISTO l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulle competenze attribuite al Consiglio Comunale;

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente "Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale";

CONSIDERATO che l'art. 13 commi 6 e 7 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 pone in capo al Consiglio Comunale la competenza a deliberare intorno alle aliquote del tributo in discussione, in chiara deroga rispetto al combinato disposto degli artt. 42 e 48 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati

1)- DI DARE ATTO che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2)- DI APPROVARE l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2016;

3)- DI APPROVARE per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 32 – TARI del Regolamento comunale sull'applicazione della IUC, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche determinate secondo i prospetti di sviluppo dei calcoli, in base al DPR 158/1999 che si allegano al presente provvedimento, unitamente alla relazione tecnica, quale parte integrante e sostanziale;

4)- DI STABILIRE, a norma dell'art. 45 del vigente Regolamento IUC, le sottoelencate riduzioni tariffarie in base all'indicatore ISEE, determinando le relative fasce di reddito, anche sulla scorta di quanto stabilito dalla deliberazione consiliare n. 3 del 19/01/2015 relativo al Regolamento per le prestazioni sociali per l'applicazione dell'ISEE:

Riduzione ISEE per TARI			
Fasce di reddito		Riduzione	
da €.	0,00 a €.	3.000,00	50%
da €.	3.000,01 a €.	5.000,00	50%
da €.	5.000,01 a €.	7.000,00	20%
da €.	7.000,01 a €.	9.000,00	20%
da €.	9.000,01 a €.	11.000,00	10%
da €.	11.000,01 a €.	13.000,00	10%
da €.	13.000,01 a €.	15.000,00	5%
	Oltre €.	15.000,01	***

5)- DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

6)- DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alle norme di legge ed al Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC).

Approvazione tariffe tari 2016/del cc

Visto il parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Caselette, 24/03/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: MILETTO Rag. Marco

Visto il parere sulla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Caselette, 24/03/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: MILETTO Rag. Marco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;

Sentita la relazione del Sindaco;

Aperta la discussione, durante la quale:

il Consigliere di Minoranza, Sig. Meinardi Davide, chiede ragguagli sullo stato di avanzamento del progetto di passaggio alla raccolta puntuale; propone poi delle riflessioni: l'aumento delle tariffe per l'esercizio 2016 è dovuto anche all'assenza di risparmi di gestione ereditati da esercizi precedenti (cosa che aveva calmierato le aliquote nel 2014 e 2015) ma anche ai costi (per unità di rifiuto conferito) dell'inceneritore - che sono superiori a quelli della discarica - ed agli aumenti di costo dei singoli segmenti di servizio di raccolta. Le esigenze di funzionamento dell'inceneritore (quantitativi minimi) potrebbero scoraggiare, paradossalmente, la raccolta differenziata. L'unica vera soluzione, a suo avviso, sia ambientale sia economica, è la diminuzione dei rifiuti prodotti. Auspica pertanto un cambio di cultura e suggerisce un ruolo educativo del Comune nella promozione di buoni esempi;

il Consigliere di Minoranza, Sig.ra Garnerò Elisabetta, fa presente che le case farmaceutiche, anche in tempi di recessione come questi, investono sulle cure dell'apparato respiratorio. Può essere che si ipotizzi un aumento delle malattie respiratorie, da collegarsi anche al funzionamento degli inceneritori;

il Sindaco risponde annunciando che il metodo "puntuale" di raccolta e tariffazione è prossimo all'introduzione. La discarica di Mattie è esaurita e l'inceneritore/termovalorizzatore, per il rifiuto "tale e quale", è scelta obbligata, in tutta Europa. Ad oggi è così, anche se, in futuro, potranno certo essere prese in considerazione altre soluzioni;

il Consigliere di Minoranza, Sig. Meinardi Davide, insiste per un orientamento dei comportamenti nel senso della diminuzione della produzione dei rifiuti;

il Vice Sindaco Sig. Motrassino Giorgio, condivide lo spirito culturale ed educativo delle considerazioni del Sig. Mainardi. Fa rilevare che, in Caselette, è stato raggiunto un buon livello di raccolta differenziata. A fini conoscitivi, rammenta, poi, all'assemblea le specifiche fattispecie di riduzione tariffaria proposte;

il Consigliere di Minoranza, Sig. Iguera Davide, concorda sui buoni risultati conseguiti nel tempo nella raccolta differenziata in Caselette. Difficile, allo stato, migliorare i risultati attualmente conseguiti. Dal punto di vista generale, il problema è apertissimo. Si associa alla necessità di promuovere la cultura della riduzione dei rifiuti;

Chiusa la discussione;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 22 del 11/06/1991 e sue modifiche;

Successivamente, su proposta del Presidente, con voto separato, espresso in forma palese che sortisce il seguente esito:

Consiglieri presenti	10
Consiglieri votanti	7
Astenuti	3 (Consiglieri Meinardi, Garnero, Iguera)
Voti favorevoli	7
Voti contrari	==

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra descritta.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to: BANCHIERI Pacifico

Il Segretario Comunale
F.to: Paolo Dott. DEVECCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05/04/2016

Caselette , lì 05/04/2016

Il Segretario Comunale
F.to: Paolo Dott. DEVECCHI

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune.

Il Segretario Comunale
F.to: Paolo Dott. DEVECCHI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Caselette, lì 05/04/2016

Il Segretario Comunale
Paolo Dott. DEVECCHI